

CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERAZIONE N. 004/2010

OGGETTO: Cava Fontane nei Comuni di Pancalieri e Faule.
Intervento di qualificazione e recupero ambientale – ampliamento.
Approvazione progetto definitivo.

L'anno **duemiladieci**, addì **21 aprile**, alle ore **21,00**, presso la sede operativa del Parco in Saluzzo, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto cuneese, nelle persone di:

Cognome	Nome	Presente	Assente
AGU'	Mauro		X
ALBERTENGO	Ermanno	X	
ARGENTO	Marisa	X	
AUDISIO	Francesco	X	
BECCIO	Sergio	X	
BERARDO	Livio	X	
BORDESE	Marina	X	
GATTI	Giovanni	X	
BRUNO	Danilo	X	
CARDIA	Emiliano	X	
MAGNANO	Enzo	X	
MALACRINO	Massimo	X	
ROBERTI	Elisabetta		Xg
SACCO	Raimondo	X	
SOLA	Bartolomeo	X	
STROBINO	Piero		X
TOTALE		13	3

Il Presidente Emiliano Cardia, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Svolge le funzioni di Segretario reggente il rag. Mario De Casa. Assiste alla seduta il responsabile dei Servizi Tecnici geom. Maurilio Paseri.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sentita l'illustrazione dell'argomento da parte del Presidente che si avvale per la parte tecnica dell'intervento del Responsabile dei Servizi Tecnici;

Preso atto che l'Ente Parco del Po – tratto cuneese – con verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32/97 del 9-6-1997 ha individuato e promosso al di fuori dell'ambito di coordinamento progettuale n. 16 un progetto di ripristino ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico nel Comune di Faule (CN);

Dato atto che l'Ente Parco – tratto cuneese – con verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22/98 del 18-06-1998 ha approvato il progetto di riqualificazione ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), sviluppato dalla ditta Fontane s.a.s. sulla base delle indicazioni progettuali individuate e promosse da parte dell'Ente Parco del Po – tratto cuneese;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 134 del 11-11-1998 della Direzione Industria –Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte e' stato approvato il progetto di coltivazione mineraria finalizzato al ripristino ambientale e costituzione di aree di interesse naturalistico finalizzato alla risistemazione dell'area di cava sita in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) il cui completamento è previsto nell'arco di 20 anni;

Presa visione del parere che l'I.P.L.A. S.p.a. ha redatto in data 6-8-2002 (ns. prot. 1746 del 08-08.2002);

Dato atto che l'Ente Parco del Po – tratto cuneese – con verbale di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 38/2002 del 24-09-2002 ha adottato e fatte proprie le linee di intervento di cui al citato parere dell'IPLA S.p.a. con la sola modifica del paragrafo “*Parere e indicazioni per i futuri interventi di recupero*”, terzo capoverso (“*Nell'ambito dei futuri interventi di recupero si prevede: ...*”), quarto punto sostituendo il valore di superficie da destinarsi a gerbido da un minimo di 2 ettari indicati nel parere stesso ad un valore compreso tra 4.000 e 6.000 mq - quali indicazioni di massima utili al perfezionamento del complessivo progetto di riqualificazione del sito, fermi restando, comunque, i parametri di superficie dell'intera area;

Visto che la ditta Fontane S.a.s. ha elaborato (ns. prot. 2148 del 04-10-2002), sulla base delle indicazioni ricevute con la Deliberazione della G.E. n. 38/2002, una proposta progettuale di massima relativa alla riqualificazione ambientale e al recupero naturalistico delle aree ancora da realizzare, collocate esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, e ha richiesto un parere in merito al fine di poter predisporre il progetto di rinnovo autorizzativo;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 41/2002 del 09-10-2002, che ha approvato la proposta progettuale pervenuta dalla ditta Fontane S.a.s. (ns. prot. 2148 del 04-10-2002);

Vista la delibera Consiglio Direttivo n°14/2002 del 03/12/2002 con la quale si è deciso:

- di approvare la proposta progettuale di massima relativa alla riqualificazione ambientale e al recupero naturalistico delle aree in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) ancora da realizzare, collocate esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, redatta dalla ditta Fontane s.a.s. (prot. Parco 2148 del 04-10-2002);
- di dare atto che la proposta progettuale sopra citata costituisce variante al progetto approvato con Determina dirigenziale n. 134 del 11-11-1998 della Direzione Industria – Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte e, per la parte esterna all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, individuato e promosso con Delibera del Consiglio Direttivo del Parco del Po n. 32/97 del 09-06-1997;
- di dare atto che la ditta Fontane S.a.s. dovrà predisporre il progetto di rinnovo autorizzativo rispettando le indicazioni contenute nella proposta progettuale sopra citata, lasciando invariata la restante parte del progetto già sin d'ora autorizzata con Determina dirigenziale n. 134 del 11-11-1998;
- di dare atto che il presente provvedimento deliberativo costituisce linea di indirizzo programmatico ai fini del successivo procedimento per l'emissione del parere di compatibilità con il Piano d'Area, nell'ambito del procedimento di V.I.A. relativo all'approvazione degli elaborati esecutivi dell'intervento;

Dato atto inoltre che:

- con D.G.R. n°16-10450 del 22/09/2003 la Regione Piemonte ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale e di incidenza in merito al SIC confluenza Po - Varaita e confluenza Po-Pellice del progetto di coltivazione di cava in oggetto;
- che la Ditta Fontane S.a.s. con D.D. regionale n°156 del 26/09/2003 è stata autorizzata alla realizzazione degli interventi estrattivi, di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico previsti nella seconda fase progettuale (con scadenza al 31/07/2008);

Preso atto che la ditta Fontane S.a.s. ha elaborato (ns. prot. 0002848 del 01-10-2009), una proposta progettuale di massima relativa alla riqualificazione ambientale e al recupero naturalistico di un area di ampliamento del sito, collocate esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, e ha richiesto all'Ente Parco la possibilità di promuovere la realizzazione dell'intervento;

Vista la delibera Consiglio Direttivo n°09/2009 del 21/11/2009 con la quale si è deciso:

- di promuovere, ai sensi l'art.3.10, comma 2, lettera a.2) delle Norme di Attuazione del Piano d'Area, l'intervento di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e al recupero naturalistico delle aree in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), collocate esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, redatta dalla ditta Fontane s.a.s. (ns. prot. 2148 del 04-10-2002);
- di approvare il progetto di massima predisposto dalla Cava Fontane e depositato al protocollo dell'Ente Parco (n°00002848 del 01/10/2009, richiedendo che in sede di progetto definitivo vengano fatte proprie le osservazioni dell'IPLA sul progetto, raccomandando una particolare attenzione alla profondità delle escavazioni che non vadano ad interferire con le falde profonde presenti in zona;
- di richiedere che nella convenzione che dovrà essere predisposta venga previsto al termine dei lavori la cessione totale a titolo gratuito dell'area all'Ente Parco, a condizioni da stabilirsi tra le parti,

Preso visione degli elaborati tecnici del progetto definitivo depositati dalla Ditta Fontane S.a.s.;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di detti elaborati, per quanto di competenza,;

Preso visione della bozza di Convenzione che si ritiene di dover approvare contestualmente al progetto definitivo;

Dato atto che nella bozza di Convenzione viene espressamente previsto che al termine di coltivazione della cava tutta l'area passerà, a titolo gratuito, all'Ente Parco;

Vista la L.R. 17/04/90 n°28 e s.m.i. "Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po. Istituzione";

Visto l'art.3.10, comma 2, lettera a.2) delle Norme di Attuazione del Piano d'Area dove viene citato che "l'attività estrattiva è altresì ammessa anche al di fuori degli ambiti di coordinamento progettuale purchè i progetti di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico siano individuati e promossi dagli Enti di Gestione";

Preso atto della dichiarazione di voto del Consigliere Bruno, anche per conto dei consiglieri Beccio, Berardo, Argento e Sola:

"Premettendo che gli strati profondi del terreno si possono equiparare a dei filtri pressochè sterili che ci permettono di usufruire di acqua pulita a basso costo, che tali strati hanno impiegato milioni di anni per formarsi e che una volta inquinati non si possono più usufruire per ovvi motivi. Ritengo, oltrechè ambientalmente scorretto, soprattutto non giustificato economicamente avvantaggiare un privato a scapito di tutti e soprattutto delle generazioni future che rischieranno di non più godere di questo bene ambientale per la facoltà che una cava così profonda mt 56 e lungo il corso di un fiume altamente inquinato possa trasferire in profondità inquinamenti pericolosi per la salute, nel caso delle ormai regolari esondazioni. Per tali motivazioni non posso che dare parere negativo e non posso e voglio farmi partecipe di una tale operazione che, sono sicuro, le generazioni future criticheranno duramente. Il fatto che si tratti di un ampliamento mi sembra che non possa essere una quantificazione sufficiente perché è come se un medico davanti a un malato già colpito da infarto dicesse fumi pure rischiando il tumore polmonare tanto ha già un infarto invece di mettere in atto tutte le precauzioni per minimizzare i danni già verificatesi. Auspico che tutti si facciano difensori di questo bene. Inoltre la relazione geologica rileva che vi è un aumento di rischio di inquinamento di falda profonda."

Preso atto della dichiarazione del consigliere Audisio:

"Vista la dichiarazione di voto del consigliere Bruno, ricordo il voto favorevole all'umanità espresso da tutto il Consiglio Direttivo nella precedente Deliberazione n° 09/2009, in cui era stato esaminato il progetto di massima";

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lvo 18/08/2000 n° 267;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

presenti e votanti	favorevoli	contrari	Astenuti
13	8	5 (Bruno, Beccio, Berardo, Argento e Sola)	0

D E L I B E R A

- di approvare, per quanto di competenza, il progetto definitivo (depositato al protocollo dell'Ente n°0000610 del 24/02/2010) dell'ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e di recupero naturalistico delle aree in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), collocate in parte esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16;
- di approvare la bozza di convenzione (che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente) tra l'Ente Parco e la Ditta Fontane S.a.s.;
- di dare atto che il presente provvedimento deliberativo costituisce linea di indirizzo al Direttore che dovrà in seguito emettere apposito parere di compatibilità con il Piano d'Area, nel ambito del procedimento di V.I.A. relativo all'approvazione degli elaborati esecutivi dell'intervento;
- di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, ai Comuni di Faule e Pancalieri e alla ditta Fontane S.a.s. per le rispettive competenze;
- di trasmettere la presente deliberazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Parco del Po Cuneese e di pubblicarla all'Albo Pretorio on-line consultabile sul sito www.parcodelpocn.it;
- di trasmettere alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, la presente DCD, per il controllo previsto dall'ex art. 8 L.R. 36/92 e s.m.i., ai sensi di quanto previsto in ottemperanza dell'art. 10 c. 1 della L.R. 3/2009.

Servizio Responsabile dell'Istruttoria:	TECNICO
Il Responsabile dell'Istruttoria:	Maurilio Paseri (F.to)
Il Responsabile del Servizio:	Maurilio Paseri (F.to)

Il Presidente
Emiliano Cardia (F.to)

Il Segretario reggente
(F.to) Mario De Casa

PARERE TECNICO – CONTABILE

Il sottoscritto Mario De Casa, Segretario reggente dell'Ente Parco del Po Cuneese, esprime parere favorevole in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. 36/92 e s.m.i., in merito alla presente deliberazione in ordine alla:

- a) regolarità tecnica
- b) ~~regolarità contabile~~

Il Segretario reggente
Mario De Casa (F.to)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____
All'Albo Pretorio dell'Ente Parco del Po Cuneese ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000

CONTROLLO

- Ai sensi del c. 1 dell'art. 10 della L.R. 3/2009, il presente atto è stato trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota n° _____ del _____ per il controllo.
- Ai sensi del c. 2 dell'art. 10 della L.R. 3/2009, gli estremi del presente atto sono indicati nell'elenco trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota n° _____ del _____ per il controllo
- Ai sensi del c. 2 dell'art. 10 della L.R. 3/2009, il presente atto è stato trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota n° _____ del _____ per il controllo, come richiesto dal Settore stesso con nota n° _____ del _____

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

- Ai sensi del c. 3 dell'art. 10 della L.R. 3/2009, il presente atto è trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota del _____ prot. _____ per il controllo di legittimità, sospendendone l'esecutività. A seguito dell'attività di controllo, con provvedimento n° _____ del _____
 - il presente atto è stato dichiarato legittimo ed esecutivo.
 - il presente atto è stato dichiarato nullo.

ESECUTIVITA'

- La presente determinazione è esecutiva dalla data di adozione.
- Il presente atto, a seguito del controllo di legittimità, con provvedimento n° _____ del _____ della Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, è esecutivo a far data dal _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Saluzzo, lì

IL DIRETTORE f.f.
Mario De Casa